



**Sicura, solida, sociale.**  
**La nostra assicurazione Invalidità.**

---

---

**SÌ**

al finanziamento aggiuntivo dell'AI  
[www.proAI.ch](http://www.proAI.ch)

---

---

## **Sì al finanziamento aggiuntivo temporaneo: gli argomenti a favore**

### **Indice**

- 1. La situazione finanziaria dell'AI è oggi insostenibile**
- 2. Come si è giunti all'indebitamento attuale?**
- 3. La 4<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup> revisione della LAI: i primi successi**
- 4. Il finanziamento aggiuntivo temporaneo: perché è necessario**
- 5. Che cosa bisogna fare fino al 2018?**
- 6. Le conseguenze di un rifiuto miope**
- 7. Riepilogo: perché è importante votare Sì al finanziamento aggiuntivo**



## **1. La situazione finanziaria dell'AI è oggi insostenibile**

**La situazione finanziaria dell'AI è andata peggiorando negli ultimi vent'anni e oggi è a dir poco drammatica: nonostante le varie misure di risparmio, l'AI chiude i conti con una perdita strutturale annua di 1,4 miliardi di franchi. I debiti ammontavano a circa 13 miliardi di franchi all'inizio del 2009 e vanno a gravare sempre più il fondo di compensazione dell'AVS. Occorre dunque intervenire con sollecitudine.**

### **L'evoluzione delle perdite dell'AI**

I conti dell'AI chiudono in rosso dal 1993. All'inizio le perdite erano ancora contenute, ma nel 1997 hanno superato la soglia dei 500 milioni e negli anni seguenti hanno continuato a lievitare fino a raggiungere gli 1,7 miliardi del 2005.

### **Perdite stabilizzate ma non ridotte**

Nel 2005, grazie alle misure di risparmio della 4<sup>a</sup> revisione della LAI e una più severa politica di assegnazione delle rendite, è stato possibile bloccare questa evoluzione e ridurre lievemente il disavanzo: il 2006 e il 2007 hanno chiuso in rosso di quasi 1,6 miliardi di franchi (escluse le uscite straordinarie effettuate nel quadro della NPC).

Con la 5<sup>a</sup> revisione della LAI, sono state stabilite altre misure di risparmio, che sono però in gran parte compensate dalle nuove uscite per il miglioramento delle misure di reinserimento. Per il 2008 e il 2009, si prevedono perdite per circa 1,4 miliardi, lievemente inferiori a quelle del biennio precedente, ma lungi da una reale diminuzione.

### **Debiti per 13 miliardi di franchi**

All'inizio del 2009, l'AI accusa un debito di circa 13 miliardi di franchi, importo che aumenta ogni giorno di 4 milioni, pari a 1,5 miliardi di franchi l'anno. Se non si interviene, i debiti raggiungeranno la soglia dei 20 miliardi entro il 2014!

### **Aggravio del fondo di compensazione AVS**

Il motivo per cui la liquidità dell'AI è salvaguardata nonostante la montagna di debiti è semplice: le fatture dell'AI sono pagate con i soldi prelevati dal fondo di compensazione dell'AVS, che in realtà è stato creato per assicurare il versamento delle rendite di vecchiaia. Le riserve di liquidità del fondo di compensazione si riducono però di anno in anno a causa dei debiti dell'AI e, se non si arresta questa evoluzione, arriverà il giorno in cui saranno le rendite AVS a essere in pericolo.



## **2. Come si è giunti all'indebitamento attuale?**

**I motivi sono molti e a volte ignorati: sviluppo demografico, progresso medico, mutata situazione sul mercato del lavoro, maggior riconoscimento delle malattie psichiche. La situazione si è aggravata perché, a differenza dell'assicurazione malattia e infortuni, da oltre dieci anni non sono stati decisi aumenti delle entrate.**

### **Sviluppo demografico**

Lo sviluppo demografico è uno dei maggiori responsabili dell'aumento delle uscite dell'AI. Il rischio d'invalidità raggiunge il suo apice tra i 55 e i 65 anni, una fascia d'età in continua espansione da vent'anni a questa parte.

Anche l'innalzamento dell'età AVS delle donne da 62 a 64 anni ha comportato un aggravio per l'AI, che ha a carico per due anni in più le donne con un'invalidità riconosciuta.

### **Progresso medico**

Il progresso medico provoca un aumento dei costi in tutte le assicurazioni sociali chiamate a coprire le spese di cura. Un principio che non vale solo per l'assicurazione malattia e infortuni, ma anche per l'AI, che interviene nei casi di malattie congenite. Le uscite dell'AI per misure mediche (p.es. nei parti prematuri) sono cresciute in modo sproporzionato.

Il progresso medico ha portato anche all'aumento della speranza di vita delle persone con handicap gravi, rallegrante dal punto di vista umano, ma problematico per le prestazioni AI.

### **Nuova situazione sul mercato del lavoro**

Il mercato del lavoro è profondamente mutato anche a causa della globalizzazione. La pressione della concorrenza e la corsa alla razionalizzazione hanno indotto molti datori di lavoro a licenziare i dipendenti meno produttivi e a offrire posti di nicchia. Chi non trova più un posto di lavoro a causa di problemi di salute deve ricorrere alla protezione delle assicurazioni sociali, in particolare dell'AI.

### **Aumento degli handicap psichici**

Nella nostra società sempre più individualista, il disfacimento delle reti sociali e la perdita dei posti di lavoro adeguati hanno provocato un innalzamento del numero delle persone con problemi psichici. Questi disturbi vengono ora considerati malattie a pieno titolo sia dalla popolazione sia dai medici, il che comporta un aumento delle domande all'AI.

### **Abusi?**

A differenza di quanto affermato dagli oppositori al finanziamento aggiuntivo, gli abusi (nel senso di azioni illegali compiute con l'obiettivo di ottenere una rendita) non rappresentano un fattore determinante per l'aumento delle uscite dell'AI. Come tutte le altre assicurazioni, anche l'AI è confrontata con questo problema, ma ha saputo reagire in modo efficace, tant'è che negli ultimi anni non sono aumentati e non possono dunque essere resi responsabili dell'incremento delle uscite dell'AI.

### **Entrate: contributi immutati da 14 anni**



**Sicura, solida, sociale.**  
**La nostra assicurazione Invalidità.**

---

---

**SÌ**

al finanziamento aggiuntivo dell'AI  
[www.proAI.ch](http://www.proAI.ch)

---

---

Mentre altri rami assicurativi (assicurazione malattia e infortuni) hanno reagito prontamente all'aumento delle uscite con un innalzamento dei premi e dei contributi nettamente superiore all'evoluzione dei prezzi al consumo e dei salari, i contributi dell'AI sono rimasti fermi all'aliquota di 14 anni or sono. Questa è una delle dinamiche che ha continuato ad allargare il divario tra entrate e uscite, e che nemmeno il trasferimento di capitali dall'IPG deciso nel 2003 è riuscito a colmare.



### **3. La 4<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup> revisione della LAI: i primi successi**

**L'Amministrazione e il Parlamento non sono stati a guardare: con la 4<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup> revisione della LAI sono riusciti a evitare un nuovo aumento delle perdite annue e a stabilizzare le uscite. L'odierna pratica restrittiva adottata nella valutazione delle nuove domande e molte delle misure di risparmio attuate hanno provocato non pochi problemi ai diretti interessati.**

#### **La 4<sup>a</sup> revisione della LAI e la creazione dei servizi medici regionali**

Con la 4<sup>a</sup> revisione, sono stati compiuti primi importanti passi. La creazione dei servizi medici regionali (SMR) permette all'AI di valutare dal punto di vista medico ogni domanda secondo criteri unitari. Questo nuovo strumento e l'inasprimento della giurisprudenza del Tribunale federale (i dolori somatoformi sono ora considerati superabili e non più motivo di invalidità) hanno consentito di abbassare il numero delle nuove rendite da 28'000 a 18'000. Il rovescio della medaglia è che molte persone con dolori, depressioni e altri disturbi non percepiscono più una rendita, con conseguenze finanziarie tali da renderle dipendenti dall'assistenza pubblica.

#### **La 5<sup>a</sup> revisione della LAI e i diversi tagli alle prestazioni**

Con la 5<sup>a</sup> revisione, il Parlamento (e quindi il popolo) ha approvato altre drastiche misure di risparmio, come l'abolizione delle rendite complete per i beneficiari sposati e del supplemento di carriera (ora la rendita è calcolata sulla base del reddito dell'ultimo lavoro), la riduzione dei provvedimenti sanitari e l'inasprimento dell'accesso alla rendita. L'applicazione di queste misure ha permesso di contenere le uscite dell'AI. Anche in questo caso con pesanti conseguenze per i diretti interessati: le rendite versate stentano sempre più a coprire il minimo esistenziale, un numero crescente di persone con handicap può vivere e avere un minimo di vita sociale soltanto grazie alle prestazioni complementari.

#### **Una promessa politica da mantenere**

Finora sono stati i disabili a contribuire maggiormente al risanamento dell'AI. Non soltanto i malati psichici, ma anche i paraplegici, i ciechi e gli handicappati mentali, che con le riduzioni delle loro prestazioni hanno pagato il prezzo dell'evoluzione sociale (mutamenti demografici, maggiore difficoltà di inserimento professionale).

Urge una simmetria dei sacrifici e che anche la società e l'intera popolazione prestino il loro contributo al mantenimento della base finanziaria del sistema che ci protegge dalle conseguenze di un'invalidità. Questo contributo (finanziamento aggiuntivo) è stato solennemente promesso alle persone con handicap in occasione della votazione sulla 5<sup>a</sup> revisione della LAI. È ora di mantenere la promessa.



#### **4. Il finanziamento aggiuntivo temporaneo: perché è necessario**

**Il Consiglio federale e il Parlamento propongono un aumento limitato nel tempo dell'imposta sul valore aggiunto, un'assunzione temporanea degli interessi passivi dell'AI e la creazione di un fondo proprio dell'AI. Queste misure sono un passo obbligato per evitare che i debiti dell'AI continuino la loro ascesa e per avere il tempo di elaborare un risanamento a lungo termine dell'AI. Misure necessarie, dunque, e anche sostenibili per la popolazione.**

##### **Aumento limitato nel tempo dell'imposta sul valore aggiunto**

Il testo in votazione prevede un incremento dell'imposta sul valore aggiunto per un periodo di sette anni: dal 2011 al 2017 aumenterebbe dello 0,4% (aliquota normale), 0,2% (aliquota speciale per le prestazioni del settore alberghiero) e 0,1% (aliquota ridotta, p.es. per prodotti alimentari). A fine 2017, questo provvedimento scade automaticamente, senza che debbano essere prese decisioni specifiche.

Nel periodo considerato, questo aumento porterà all'AI entrate supplementari per 1,1 miliardi di franchi l'anno. Poiché si prevede che la Confederazione si assuma gli interessi debitori dell'AI (360 milioni di franchi annui), la perdita annua prevista dell'AI di 1,4 miliardi di franchi risulta coperta. Da qui alla fine del 2017 il debito complessivo non dovrebbe pertanto più aumentare.

##### **Tempo sufficiente per cercare una soluzione a lungo termine**

Il finanziamento aggiuntivo temporaneo dell'AI serve a impedire che la montagna di debiti dell'AI si innalzi ancora e a dare il tempo ad Amministrazione e Parlamento di elaborare un piano di risanamento efficace e a lungo termine.

Un risanamento a lungo termine richiede tempo: innanzitutto occorre valutare se i nuovi strumenti introdotti con la 4<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup> revisione della LAI danno i risultati attesi e, se così non fosse, come correggerli. Nel quadro di una 6<sup>a</sup> revisione, occorrerebbe poi verificare e mettere in atto altre possibilità di risparmio. Infine, bisognerebbe calcolare a quanto ammonta il fabbisogno finanziario residuo e trovare i mezzi (oltre all'imposta sul valore aggiunto) per coprirlo.

##### **L'aumento temporaneo dell'imposta sul valore aggiunto è socialmente sostenibile**

L'aumento temporaneo dell'imposta sul valore aggiunto è necessario e socialmente sostenibile: una spesa alimentare di 20 franchi verrebbe gravata di soli 2 centesimi. L'aggravio per una "piccola" economia domestica con un reddito fino a 4'600 franchi sarebbe di 7,10 franchi al mese, il prezzo di un pacchetto di sigarette. Resta comunque ancora da chiarire se il rincaro verrà effettivamente scaricato sui consumatori. Ma anche se così fosse, si tratta di un "sacrificio" che ognuno di noi può assumersi senza pregiudicare il suo tenore di vita.

Il vantaggio di questo – in fondo modesto – aggravio è grande: avere un'assicurazione invalidità funzionante e finanziariamente solida è nell'interesse di tutta la popolazione. Chiunque può essere colpito da una malattia grave o essere coinvolto in un incidente. Sapere di avere le spalle coperte e di non dover diventare un caso sociale aumenta nettamente la qualità di vita. Senza un finanziamento sufficiente dell'AI, non avremmo più questa sicurezza.



**Sicura, solida, sociale.**  
**La nostra assicurazione Invalidità.**

---

---

**SÌ**

al finanziamento aggiuntivo dell'AI  
[www.proAI.ch](http://www.proAI.ch)

---

---

### **Fondo di compensazione AI a garanzia dell'AVS**

Il Parlamento ha deciso di costituire anche un fondo di compensazione dell'AI, dotato di un capitale iniziale di 5 miliardi di franchi prelevato dal fondo di compensazione dell'AVS. Con questo importo relativamente modesto, l'AI dovrà assicurare la sua liquidità futura.

Costituendo due fondi specifici, si soddisfa una richiesta caldeggiata da più parti: dal 2011, le riserve dell'AVS non dovranno più intervenire in soccorso dell'AI!

La costituzione di un fondo dell'AI è comunque legata al finanziamento aggiuntivo. In caso di bocciatura, il fondo dell'AVS dovrà continuare ad assicurare il finanziamento dell'AI. Chi è a favore della separazione dei fondi deve dire SÌ al finanziamento aggiuntivo.



## **5. Che cosa bisogna fare fino al 2018?**

**Il finanziamento aggiuntivo temporaneo non risolve i problemi dell'AI, dà però il tempo occorrente per elaborare un disegno di risanamento equilibrato a lungo termine e di farlo approvare per legge.**

### **Dal 2018 l'AI non potrà più permettersi di andare in rosso**

Con la creazione di un fondo di compensazione specifico con una riserva di liquidità di soli 5 miliardi di franchi (corrispondente a circa metà delle uscite annue dell'AI), l'AI non potrà più permettersi di andare in rosso una volta scaduti i sette anni di finanziamento aggiuntivo. Entro il 2017, il progetto di risanamento dovrà essere stato approvato dal legislatore e messo in atto con risultati tangibili.

### **È necessaria una valutazione delle riforme attuate finora**

Nel quadro della 4<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> revisione della LAI, è stata introdotta una vasta gamma di misure per promuovere il reinserimento professionale delle persone con handicap e ridurre il numero delle rendite. In una prima fase dopo l'avvio del finanziamento aggiuntivo, sarà necessario valutare gli effetti di questi provvedimenti, correggere le eventuali storture e calcolare il potenziale di risparmio atteso. Soltanto in questo modo si potrà studiare un progetto di risanamento efficace a lungo termine.

### **Realizzare il potenziale di risparmio**

Il Parlamento ha invitato il Consiglio federale a presentare entro il 2010 un progetto per una 6<sup>a</sup> revisione della LAI che preveda anche misure per ridurre le uscite. Siccome in generale le prestazioni dell'AI sono già modeste e difficilmente comprimibili, occorrerà anzitutto valutare la possibilità di ridurre il numero di beneficiari di rendite, soprattutto introducendo altre misure atte a favorire il reinserimento. Il Consiglio federale ha già elaborato le sue proposte da mettere in consultazione.

### **Finanziamenti alternativi a lungo termine**

Il Parlamento ha stabilito che l'aumento dell'imposta sul valore aggiunto resta limitato nel tempo, decadendo automaticamente allo scadere dei 7 anni. Considerato che è praticamente impossibile coprire tutte le perdite con il solo risparmio, occorre analizzare più da vicino quali finanziamenti alternativi siano possibili. Il Consiglio federale ha già elaborato una prima proposta in merito al contributo della Confederazione all'AI. Bisognerà comunque studiare altre alternative. Tutto questo richiede tempo, tempo durante il quale la montagna di debiti dell'AI non può continuare a crescere. Per questo il finanziamento aggiuntivo è indispensabile.



## **6. Le conseguenze di un rifiuto miope**

**Un NO al finanziamento aggiuntivo provocherebbe seri danni: blocco della via intrapresa verso un risanamento dell'AI, aumento dei debiti, minaccia delle rendite AVS e massicci tagli alle prestazioni dell'AI per le persone che ne dipendono. Un NO sarebbe sotto ogni aspetto una decisione irresponsabile per il futuro delle nostre assicurazioni sociali.**

### **La montagna di debiti continua a crescere**

La prima e più immediata conseguenza di un NO sarebbe il continuo aumento dei debiti dell'AI, attualmente dell'ordine di 13 miliardi di franchi e nel 2011, per crescere ogni anno di altri 1,5 miliardi. Un'ipoteca pesante per le generazioni future. È escluso che importi di 20-25 miliardi di franchi possano venire compensati soltanto con i contributi. Una simile gestione dei debiti è segno di mancanza di responsabilità nei confronti di chi verrà dopo di noi.

### **L'AI trascina a fondo l'AVS**

Un NO renderebbe impossibile separare i fondi dell'AVS e dell'AI. I debiti crescenti dell'AI risucchierebbero la liquidità del fondo di compensazione dell'AVS e presto o tardi il versamento delle rendite AVS sarebbe a rischio. Se il patrimonio dell'AVS sarà usato solo a sostegno dell'AI senza entrate che ne compensino le uscite, bisognerà pensare a un risanamento dell'AVS prima del previsto. Non possiamo accettare che il pilastro principale della nostra socialità sia a rischio per una decisione irresponsabile.

### **Distruzione di quanto conquistato finora**

Un NO distruggerebbe il progetto di risanamento dell'AI per mezzo della promozione del reinserimento professionale. Le idee sul da farsi in questo caso sono discordanti. La ricerca di nuove soluzioni richiederebbe tanto tempo e i debiti continuerebbero a crescere, e non si sa se e come sarà possibile trovare un'altra soluzione in linea con la simmetria dei sacrifici.

### **Rischio di tagli sconsiderati alle prestazioni**

Un NO obbligherebbe l'Amministrazione e il Parlamento a procedere a massicci tagli delle prestazioni improvvisando alla cieca. Se i tagli toccano le misure di reinserimento decise con la 5ª revisione della LAI e approvate dal popolo, la loro efficacia verrebbe azzerata prima ancora che abbiano potuto sortire alcun effetto. In tal caso, ci troveremmo confrontati con scelte politiche incongruenti che ingigantirebbero i non pochi problemi già presenti. Se invece i tagli colpissero le già esigue rendite di invalidità nella misura del 30 o del 40%, le persone con handicap che vivono in Svizzera perderebbero le basi per condurre un'esistenza dignitosa.

### **Efficacia dell'assicurazione invalidità a rischio**

In quanto parte del sistema del 1° pilastro, l'AI ha l'importante compito di sostenere nel limite del possibile le persone con gravi handicap fisici, sensoriali, mentali e psichici nel loro reinserimento professionale e di procurare loro una base esistenziale che consenta la partecipazione alla vita sociale. Senza i mezzi necessari, l'AI non può assolvere il suo mandato: le persone con handicap verrebbero di nuovo spinte ai margini della società, e l'AI potrebbe esercitare solo limitatamente la funzione di protezione contro il rischio di un'invalidità.



## 7. Riepilogo

**Nell'interesse di un risanamento a lungo termine e sostenibile dell'AI, è importante votare SÌ, perché...**

- ...solo così è possibile congelare i debiti dell'AI, evitando che aumentino all'infinito.
- ...solo così i conti dell'AI non sono gravati da interessi passivi supplementari.
- ...solo così si eviterebbe di prosciugare le riserve dell'AVS, rendendo anche quest'ultima bisognosa di risanamento.
- ...così rimarrebbe tempo a sufficienza per elaborare, decidere e attuare un risanamento dell'AI equilibrato e a lungo termine.
- ...così si eviterebbero tagli radicali all'interno dell'AI, che potrebbe continuare a erogare prestazioni finanziarie e in favore del reinserimento sociale e professionale, irrinunciabili per le persone con handicap nel bisogno.
- ...consentirebbe di mantenere la promessa fatta in occasione della 5<sup>a</sup> revisione della LAI e di rispettare il principio della simmetria dei sacrifici, dopo aver già attuato diverse dolorose misure di risparmio.
- ...l'aumento temporaneo dell'imposta sul valore aggiunto è modesto e inciderà minimamente sul bilancio del singolo.
- ...così viene salvata un'importante assicurazione sociale che copre rischi ai quali siamo potenzialmente esposti tutti noi. È un nostro diritto poter continuare a contare sulla protezione di un'assicurazione invalidità efficiente.
- ...la Svizzera ha bisogno di opere sociali sane e stabili quale elemento portante di un'economia prospera, un nostro punto di forza che non possiamo permetterci di perdere.
- ...con un NO, la montagna di debiti dell'AI – oggi di 13 miliardi – continuerebbe a crescere, un atto irresponsabile nei confronti delle generazioni future.
- ...con un NO, le riserve del fondo di compensazione dell'AVS andrebbero riducendosi e presto o tardi anche il versamento delle rendite di vecchiaia sarebbe a rischio.
- ...con un NO, molto di quanto è stato conquistato verrebbe distrutto e non ci sarebbero soluzioni praticabili per attuare un risanamento sostenibile dell'AI.
- ...un NO complicherebbe l'applicazione del concetto del reinserimento professionale introdotto con la 5<sup>a</sup> revisione della LAI.
- ...con un NO si rischia di dover procedere a tagli radicali alle prestazioni, rendendo impossibile alle persone con handicap una vita dignitosa.